

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1617 presentata da Conticelli, inerente a "Conseguenze della cancellazione del volo diretto Torino-Reggio Calabria"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1617, per l'illustrazione della quale ha la parola la Consigliera Conticelli.

CONTICELLI Nadia

Grazie.

Come abbiamo appreso - penso in molti - dalle cronache, nel marzo scorso Alitalia ha comunicato la decisione di sospendere tutti i voli sull'aeroporto di Reggio Calabria, per problemi organizzativi dell'aeroporto stesso ma anche per antieconomicità dei voli. Questi voli, che partivano da Torino, da Milano e da Roma, sono stati effettivamente tutti cancellati nella prima metà del mese di marzo, ma poi da Linate i voli sono stati nuovamente garantiti, mentre da Torino è rimasta solo la possibilità di volare con Blue Air su Lamezia Terme: i due voli (almeno) al giorno sono stati sostituiti con uno solo quotidiano e adesso in questo periodo in due giorni la settimana ce ne sono due.

I costi, peraltro, non sono proprio economici e, come testimonia anche un comunicato di SAGAT dei giorni scorsi, dato che la comunità calabrese è la seconda del Piemonte - o la terza, a seconda del fatto che contiamo solo i nativi o anche le seconde generazioni - la Calabria si è distinta nel 2016 (dati SAGAT) come seconda meta prioritaria rispetto all'aeroporto di Caselle.

In questi giorni presso il Ministero il Ministro sta lavorando al dossier Alitalia, valutando anche le rotte che garantiscono l'onere di pubblico servizio legato alla continuità territoriale previsto dalla nostra legislazione, ma anche dal diritto comunitario. Su questo tema - e in particolare dei collegamenti da Torino all'approssimarsi della stagione estiva, del fatto che spesso la popolazione coinvolta in questa regione ha anche un'età avanzata e dell'elemento che è garantito il collegamento ferroviario con il Freccia rossa, ma a costi anche elevati e con difficoltà di trasbordo - la Camera ha affrontato questo stesso tema in un'interrogazione parlamentare, facendo presente che rispetto all'onere di servizio pubblico è la Regione che deve attivarsi.

Ed è per questo che ci rivolgiamo alla Giunta e all'Assessore regionale chiedendo che in questi giorni in cui si discute del pubblico servizio di Alitalia si prenda anche in considerazione questa esigenza di parte della popolazione piemontese, che peraltro rischia di ridurre nuovamente anche in questo comparto il traffico su Caselle a favore degli aeroporti milanesi, che invece mantengono i voli sia da Linate che da Malpensa, sia su Reggio che su Lamezia. Noi chiediamo che o con il vettore Alitalia o con altro vettore e anche tenendo conto della stagionalità - quindi magari nel periodo di massima punta - si garantiscano nuovamente

almeno i due servizi giornalieri in base all'esigenza che emerge anche dai dati dell'aeroporto stesso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Ferrero; prego.

FERRERO Giorgio, Assessore regionale

Grazie, Presidente e grazie, Consigliera Conticelli.

Come da accordo, le leggo il cuore della risposta e poi le consegno la nota scritta, che di fatto dice che la tratta Torino-Reggio Calabria è stata servita da Alitalia con due frequenze settimanali nella stagione *winter* e tre frequenze settimanali nella stagione *summer* (qua scrivono le stagioni, giustamente, in inglese), trasportando negli ultimi quattro anni circa 20.000 passeggeri l'anno.

A partire dal 27 marzo del 2017 Alitalia ha sospeso le operazioni. Nelle prossime settimane il vettore Blu Express aprirà la rotta con almeno tre frequenze settimanali e a breve i biglietti saranno messi in vendita.

OMISSIS

(Alle ore 15.32 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.35)